

STEREOTIPIE E IL SISTEMA DI VALUTAZIONE WELFARE QUALITY® PER I SUINI

DALMAU A., VELARDE A.

IRTA. Finca Camps i Armet s/n. Monells, ES-17121. antoni.dalmau@irta.cat

Si definisce comportamento anormale una chiara deviazione dal normale comportamento espresso dalla maggioranza dei membri di una specie quando possono esprimere il loro intero repertorio di comportamenti. Comportamenti anomali comuni nei suini sono le stereotipie, mordere la coda, mordere la vulva, *belly nosing* e cannibalismo. La stereotipia è la ripetizione di una sequenza di movimenti apparentemente privi di funzione nel contesto in cui vengono espressi. La ripetizione può essere regolare o irregolare, breve o lunga. Le stereotipie più comuni riscontrate nei suini, in particolare in quelli stabulati in gabbie sono la masticazione a vuoto (il suino imita movimenti di masticazione, anche quando non c'è alcun cibo da masticare, ed è caratterizzata da masticazione, bocca aperta, e formazione di schiuma e ipersalivazione) e il mordere le sbarre (l'animale apre e chiude la bocca intorno a sbarre / tubazioni metalliche, impegnando la lingua e denti con la superficie ed eseguendo movimenti di masticazione). Anche la pressione continua e ripetuta dell'abbeveratoio da parte di alcune scrofe viene considerata una stereotipia.

Il suino ha una innata propensione ad esprimere comportamenti di esplorazione, grufolamento e masticazione in seguito a motivazioni sia di tipo esplorativo che alimentare. Quando gli individui non sono in grado di esprimere questi comportamenti in ambienti poco o scarsamente arricchiti compaiono comportamenti anomali, come una sorta di reindirizzamento del comportamento esplorativo e di ricerca del cibo. Inoltre, al fine di evitare un'eccessiva deposizione di grasso, i suini vengono spesso limitati nel loro accesso al cibo. L'alimentazione razionata, i.e. una restrizione alimentare quantitativa, ha come conseguenza un senso di fame, che va ad aumentare la motivazione alimentare e il comportamento di ricerca del cibo. Questa situazione induce comportamenti orali anomali, ed è particolarmente critica quando si verifica in ambiente poco arricchito. Pertanto, il modo migliore per ridurre le stereotipie in allevamento è quello di fornire materiali manipolabili agli animali, come la paglia, per soddisfare i bisogni esplorativi e di ridurre la fame cronica inserendo nella dieta una fonte di fibra o di nutrienti resistenti alla digestione nello stomaco.

I cittadini europei considerano lo stato di benessere degli animali da allevamento come un aspetto importante della qualità finale degli alimenti. Per questo motivo, la Commissione Europea ha adottato un Action Plan (2006-2010) sulla protezione e il benessere degli animali che ha come principali obiettivi quello di migliorare gli standard minimi per il benessere degli animali e quello di introdurre indicatori standardizzati del benessere degli animali durante tutta la vita dell'animale. Welfare Quality® (WQ) è un progetto finanziato dall'UE progettato per integrare nelle informazioni della catena alimentare anche il benessere degli animali a livello di allevamento, affrontando sia le aspettative sociali che le richieste del mercato, e sviluppando sistemi affidabili di valutazione del benessere in allevamento. In seguito ad un accordo tra consumatori, rappresentanti dei gruppi di parti interessate, politici e comunità scientifica, il Welfare Quality® ha stabilito quattro principi del benessere degli animali: i) buona alimentazione; ii) buona stabulazione, iii) buona salute e iv) comportamento appropriato. All'interno di questi principi, il progetto ha definito dodici criteri distinti ma complementari di benessere degli animali e per ognuno di questi criteri sono stati validati

diversi indicatori / parametri. Ove possibile, questi protocolli tengono in considerazione l'animale, piuttosto che l'ambiente nel quale viene allevato, e, così facendo, fanno meno affidamento sulle misure basate sulle risorse e la gestione, mentre puntano maggiormente agli effetti del sistema di stabulazione e di allevamento sull'animale stesso. La decisione su come scegliere misure pertinenti si è basata su dati scientifici e questa scelta è stata determinata sulla base di fattori quali la validità, la fattibilità e la ripetibilità. Ad esempio nel caso della valutazione a livello di allevamento di suini in accrescimento il protocollo è organizzato come segue: alle misure di buona alimentazione, stabulazione, e salute viene assegnato un punteggio a livello di box e individuale utilizzando una scala a 3 punti da 0 a 2. Le scale di valutazione sono state selezionate in modo tale che un punteggio pari a 0 venga assegnato quando il benessere è buono, un punteggio di 1, quando applicabile e fattibile, quando esiste qualche compromesso sul benessere, e un punteggio di 2, quando il benessere è scarso e inaccettabile. Per ciascuna misura, vengono annotati il numero di animali o box con un punteggio di 1 o 2. In alcuni casi, quando una condizione può essere solo presente o assente, viene utilizzata una scala binaria (0: assente / 2: presente). All'interno di un allevamento vengono valutati i suini di 10 box selezionati. Ai suini viene assegnato un punteggio individuale per quanto riguarda presenza di tremori, ansima/respiro affannoso, accalcamento, BCS, bursiti, imbrattamento (o la presenza di feci sul corpo), ferite sul corpo, morsicatura della coda, zoppia, respiro pesante e affannoso, deviazione del grugno, prolasso rettale, condizione della cute, e presenza di ernie. La valutazione di tremori, respiro affannato e accalcamento vengono fatte prima che l'osservatore entri nel box e osservando tutto il gruppo. L'accalcamento viene valutato solo in animali a riposo, poco prima che gli animali iniziano ad alzarsi in risposta alla presenza dell'osservatore. Tosse e starnuti vengono valutati in sei punti di osservazione diversi dell'allevamento dopo aver stabilito che tutti gli animali possono essere visti e controllati dal corridoio. Il comportamento appropriato viene valutato analizzando il comportamento sociale ed esplorativo, facendo la valutazione qualitativa del comportamento (QBA), e testando il rapporto uomo-animale (HAR). Il comportamento sociale ed esplorativo viene valutato mediante *scan sampling*. I suini vengono definiti come attivi o inattivi. I comportamenti registrati da suini attivi sono i seguenti: comportamento sociale positivo, comportamento sociale negativo, comportamento esplorativo, e altri (mangia, beve, ecc.). Il QBA viene effettuato in sei punti di osservazione per azienda per un totale di 15 minuti. Il QBA utilizza termini descrittivi con una connotazione espressiva per riflettere le esperienze degli animali ad una particolare situazione. HAR viene valutato sulla base di un test per la paura dei suini in presenza dell'uomo. Per questo test, vengono selezionati 10 box per allevamento. Ogni box viene valutato nel suo insieme e vengono considerate solo 2 possibilità: 0: nessuna risposta di panico in presenza dell'uomo, 2: il 60% degli animali nel box mostra panico in presenza dell'uomo.